



(Maria) diede alla luce il suo figlio primogenito, lo fasciò, e lo caricò in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

(Luca 2,7)

Ogni anno aiuto riluttante ad addobbare con i miei figli l'albero di Natale di plastica, vecchio i dieci anni e storto. I fili argentati non lo avvolgono bene, alcune luci non funzionano, la stella è stata comprata in saldo. Come di solito il nostro albero natalizio è imperfetto.

Eppure, ogni anno, guardandolo, penso a quanto doveva essere imperfetto quel primo Natale: le circostanze imperfette della gravidanza di Maria prima del matrimonio, il luogo imperfetto, una stalla, della nascita di Gesù e la culla imperfetta, una mangiatoia, in cui Maria lo coricò. Anche il momento della nascita era imperfetto, durante un censimento.

Se penso alla gioia perfetta dei miei figli nel preparare quell'albero di Natale, riconosco che il piano di Dio per l'arrivo di Gesù era perfetto. Il piano era donare Gesù Cristo a un popolo imperfetto, un dono d'amore perfetto per il mondo. Anche quando continuiamo a sbagliare, guardiamo al nostro Padre celeste e ricordiamo l'amore perfetto che riversò per ognuno di noi in Cristo Gesù.

(tratto da "Il Cenacolo")



Notiziario

Settimanale

della CHIESA CRISTIANA

EVANGELICA BATTISTA

Altamura - via Parma, 58

n. 47 - Anno XXXVII - **25/Dicembre/2018** - diffusione interna - fotocopia

S
P
E
C
I
A
L
E

N
A
T
A
L
E

Cristo Luce d'Amore

Lentamente m'incammino,
nel ricordo del "**Lieto Evento**",
di un gioioso bel mattino,
che mise fine all'Avvento!

Che sorriso! Che bel giorno!
Sulla terra, tanti "Alleluia";
d'umil gente, tutt'intorno,
l'esistenza, non è più buia!

Splende il Sole dell'Amore,
nelle tenebre, di umanità:
nasce il **Cristo**, il **Signore**,
per dar vita, in eternità!

(Nicola, anno 2002)

